

	<h1 style="text-align: center;">COMUNE DI USSASSAI</h1> <p style="text-align: center;">PROVINCIA DELL'OGLIASTRA</p> <p style="text-align: center;">Indirizzo: Via Nazionale, 120 – C.A.P. 08040 – Ussassai</p> <p style="text-align: center;">E-Mail protocollo@pec.comune.ussassai.org.it Sito web: http://www.comune.ussassai.org.it</p> <p style="text-align: center;">☎ 0782/55710 📠 0782/55890</p> <p style="text-align: center;">C.F. e P.IVA 00160240917</p>
---	---

Registro Settore N° 52 del 13/07/2015

SERVIZIO FINANZIARIO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

N.R.G	DATA	OGGETTO:
266	13/07/2015	RIPARTIZIONE E LIQUIDAZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA RISCOSSI DURANTE IL 2° TRIMESTRE 2015.

Il Responsabile del Servizio

Adotta la seguente determinazione:

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014, pubblicato sulla G.U. del 30.12.2014, con il quale e' stato differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 marzo al 31 maggio 2015;

CONSIDERATO che è stato firmato il 13 maggio 2015 il decreto ministeriale che differisce ulteriormente, dal 31 maggio al 30 luglio 2015, il termine di approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO l'art. 163, comma 3, del TUEL 267/2000 per il quale il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione fissato con norma statale, autorizza automaticamente l'esercizio provvisorio sino al termine entro il quale va deliberato il bilancio di previsione;

ATTESO che il primo gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità comunale secondo i nuovi principi contabili di cui all'allegato 1 del D.Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014 e pertanto il bilancio di previsione 2015 dovrà essere approvato secondo le nuove regole contabili uniformi, anche se il piano dei conti e la nuova modulistica vivranno ancora un anno di affiancamento a livello conoscitivo;

RILEVATO che l'esercizio 2015 costituisce fase transitoria nell'attuazione dell'armonizzazione contabile;

RISCONTRATO che le nuove regole dell'esercizio provvisorio decorreranno dal 2016, in quanto l'art. 11, comma 16 del D.Lgs. 118/2014, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, prevede che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla

sperimentazione per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato;

DATO ATTO che nel corso del 2015 questo ente deve applicare il nuovo principio di competenza finanziaria di cui all'allegato n.1 e 2 del Dpcm 28/12/2011 secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza intendendo quale scadenza dell'obbligazione il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile perché conclusa;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs 267/00 il quale sancisce che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

VISTA la deliberazione del C.C. n.12 del 02.07.2014 di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016, immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione della G.M.n°43 del 02.07.2014 con la quale è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2014, nonchè assegnate le risorse ed interventi ai responsabili d'area;

VISTA la deliberazione della G.M.n°1 del 4.02.2015 con la quale si è stabilito di attribuire provvisoriamente e fino all'approvazione del Bilancio di previsione 2015, ai responsabili di Servizio così come individuati ai sensi dell'art. 109 del T.U.E.L. il Piano Esecutivo di Gestione sulla base di quello dell'esercizio precedente;

VISTO il decreto del Sindaco in data 24/01/2008 n°2 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio Finanziario - titolare di Posizione Organizzativa, con decorrenza dal 01.01.2008 e per l'intera durata del mandato del Sindaco, alla dipendente Sig.ra Cinzia Oraziotti, profilo professionale di Istruttore Direttivo Contabile – Area Finanziaria, Cat. D, posizione economica D1;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto del capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

VISTO il D.L. 24.06.2014, n. 90 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”* e dato atto:

- che l'articolo 10, comma 1, ha disposto l'abrogazione dell'articolo 41, comma 4, della legge 11 luglio 1980, n. 312 che prevedeva l'attribuzione ai Segretari comunali e provinciali roganti una quota pari al settantacinque per cento e fino ad un massimo di un terzo dello stipendio in godimento del provento spettante al comune o alla provincia, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, della legge 15 novembre 1973, n. 734;
- che il successivo comma 2, ha così modificato il testo dell'articolo 30, comma 2, della legge 15 novembre 1973, n. 734: *“Il provento annuale dei diritti di segreteria è attribuito integralmente al comune o alla provincia”*;
- che l'art.10 comma 2bis reintrodotta in sede di conversione della legge 114/2014 ha stabilito che *“ Negli enti locali privi di dipendenti con qualifica dirigenziale, e comunque a tutti i segretari comunali che non hanno qualifica dirigenziale, una quota del provento annuale spettante al comune ai sensi dell'articolo 30, secondo comma, della legge 15 novembre 1973, n. 734, come sostituito dal comma 2 del presente articolo, per gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 della tabella D allegata alla legge 8 giugno 1962,*

n. 604, e successive modificazioni, e' attribuita al segretario comunale rogante, in misura non superiore a un quinto dello stipendio in godimento.”;

PRESO ATTO che l'importo complessivo dei diritti di segreteria riscossi nel 2^a trimestre 2015 risulta così determinato:

1.	Diritti di segreteria generici da ripartireEuro	11,70
2.	Diritti carte d'identità da ripartire..... Euro	189,70

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto ed in relazione ai contenuti del D.L. 90/2014, come sopra specificato, di provvedere al riparto ed alla liquidazione dei diritti di segreteria del 2^a trimestre 2015:

VISTO il parere di regolarità contabile recante l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 e dell'art. 184 commi 2 e 4 del D.Lgs: 267/2000 e della normativa comunale, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che la tipologia di spesa non richiede l'indicazione del codice CIG;

VISTO il vigente T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs n° 267 del 18/08/2000;

VISTO il Dlgs 118/2011, modificato e integrato dal Dlgs 126/2014;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

DETERMINA

DI DARE ATTO che nel 2^a trimestre dell'anno 2015 è stata riscossa complessivamente, a titolo di diritti di segreteria generici e diritti carte d'identità, la somma complessiva di € 201,40;

DI DARE ATTO:

- che l'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/6/2014, n. 90, ha disposto l'abrogazione dell'articolo 41, comma 4, della legge 11 luglio 1980, n. 312 che prevedeva l'attribuzione ai Segretari comunali e provinciali roganti una quota pari al settantacinque per cento e fino ad un massimo di un terzo dello stipendio in godimento del provento spettante al comune o alla provincia, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, della legge 15 novembre 1973, n. 734;
- che il successivo comma 2, ha così modificato il testo dell'articolo 30, comma 2, della legge 15 novembre 1973, n. 734: *“Il provento annuale dei diritti di segreteria è attribuito integralmente al comune o alla provincia”*;
- che conseguentemente, dal 25.06.2014, tutte le somme introitate a titolo di diritti di segreteria spettano integralmente ai comuni e alle province;

DI RIPARTIRE l'importo dei diritti di segreteria riscossi durante il 2^a trimestre 2015, come dal prospetto che segue:

Diritti di segreteria generici			Diritti carte d'identità	TOTALE
Euro			Euro	Euro
Al Comune	100%	11,70	189,70	201,40

DI DARE ATTO che il presente atto non è soggetto alle disposizioni di cui all'art.18 del D.L. 22 giugno 2012, n.83 convertito in Legge 7 agosto 2012, n.134, in materia di obblighi delle Pubbliche Amministrazioni riguardo la pubblicità dell'azione amministrativa;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio *on-line* del sito internet istituzionale del Comune.

IL RESPONSABILE DELL'SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Cinzia Oraziotti

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.gs.n.267/2000, la regolarità contabile della presente determinazione, nonché la copertura finanziaria della spesa, nei limiti e nelle forme dalla stessa indicate, dando atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto.

Parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria

(Art. 151 comma 4, del D.Lgs n. 267/2000)

Visto, si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009, la possibilità di pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Parere di copertura monetaria

(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Visto, si esprime parere Favorevole

Ussassai,13/07/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Cinzia Oraziotti

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Il Responsabile del Servizio attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al presente visto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009).

Il Responsabile del Servizio attesta, in riferimento a quanto previsto dall'art.9 del D.L.78/2009, che il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con il budget assegnato a questo servizio con deliberazione della Giunta Municipale n. 1 del 04/02/2015.

Parere di compatibilità monetaria

(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Visto, si esprime parere favorevole

Ussassai,13/07/2015

Il Responsabile del Servizio
Rag. Cinzia Oraziotti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 13/07/2015

Ussassai,13/07/2015

L'addetto alle Pubblicazioni
Rag. Roberta Guaraldo